

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI MAG2

A seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione del giorno 23 marzo 2012 è indetta l'Assemblea dei Soci di Mag2 Finance Soc. Coop., che si terrà in prima convocazione Venerdì 26 aprile 2013 alle ore 6.30 presso la sede della Società, a Milano in Via Angera 3, e, qualora tale assemblea andasse deserta,

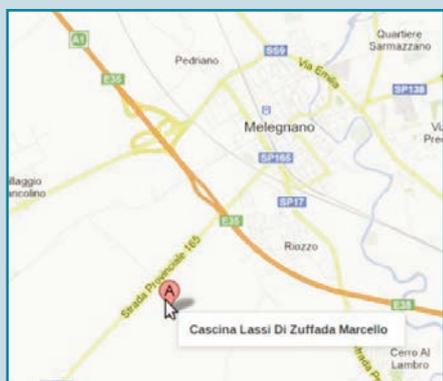
**SABATO 11 MAGGIO 2013
ALLE ORE 9.45**

**PRESSO CASCINA LASSI A CERRO
AL LAMBRO (MELEGNANO)**

con il seguente ordine del giorno:

- 1) discussione e approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e delle relative relazioni accompagnatorie;
- 2) aggiornamento attività in corso previsioni andamento 2013;
- 3) nuove aree di lavoro: il gruppo di risparmio e credito di Paderno Dugnano e i percorsi sui bilanci familiari;
- 4) varie ed eventuali.

il Presidente Patrizio Monticelli



Programma della giornata

L'assemblea si terrà **dalle 9,45 alle 13,30** circa. Invitiamo tutti a fermarsi per il pranzo preparato da Cascina Lassi. Il menù, per vegetariani e non, prevede: antipasti di salumi e formaggi;

torte di verdura; farro alle verdure; grigliata di carne e verdure miste. Il contributo richiesto (beveraggio incluso) è di 20 € per adulti, 10 € fino a 12 anni e 5 € per bimbi/e con meno di 5 anni. E' importante prenotarsi per tempo! Nel pomeriggio all'aperto (meteo permettendo), nello splendido giardino e frutteto della cascina sono previste due diverse attività:

- per i "piccoli" e i "grandi", laboratorio di panificazione a base di farina Spiga&Madia progetto del Distretto di Economia Solidale della Brianza;
- per chi vuole, gruppi di approfondimento sulle tematiche "pane quotidiano" della vita di Mag2, scelte liberamente dai soci, quali ad esempio: percorsi sui bilanci familiari, aggiornamento finanziamento cascina Lassi, crediti difficili, etc...

Bambini: per la mattina, organizzeremo, solo su prenotazione, la cura dei nostri bimbi e bimbe in modo che durante i momenti assembleari i genitori possano seguire tranquillamente i lavori. Il contributo richiesto per il babysitteraggio dipenderà dal numero di bambini presenti. Il luogo, in caso di bel tempo, si offre per giochi all'aperto e sotto il bel frutteto della cascina.

INDICAZIONI STRADALI. Cascina Lassi (vedi mappa qui a fianco) si trova sulla strada provinciale 165 Melegnano-Landriano. In auto venendo da Melegnano, uscita autostrada A1 o dalla via Emilia, seguire per Sant'Angelo percorrendo Viale della Repubblica, prima del bivio per Riozzo, sulla destra, prendere la strada per Landriano, poi sulla sinistra troverete la segnalazione di Cascina Lassi. Per chi viene dalla tangenziale ovest di Milano, prendere l'uscita Val Tidone e seguire per Pavia. Uscite quindi a Landriano-Pavia e alla rotonda seguire

per Melegnano imboccando la provinciale 165. Sulla destra quindi si trovano le indicazioni per Cascina Lassi.

Chi arrivasse in treno a Melegnano lo segnali che organizzeremo un servizio di carpooling. Il telefono del Mattia Zuffada/Cascina Lassi è: 333/2067914. In caso di necessità potete per quel giorno chiamare anche il numero di cellulare 329/6527363.

Per informazioni, per prenotare il pranzo, il babysitteraggio, il laboratorio di autoproduzione del pane, vi invitiamo a chiamare in sede Mag2 (02/66696355) oppure scrivere a promozione@mag2.it entro il 3 Maggio.

Documentazione: sul sito www.mag2.it la settimana prima dell'assemblea troverete gli ultimi aggiornamenti del bilancio, le relazioni e ulteriore documentazione di approfondimento. Se qualcuno volesse i documenti cartacei in anticipo è possibile richiederne la stampa con un piccolo contributo.

FATICHE E SODDISFAZIONI DEL 2012

E' passato il primo anno di vita dell'attuale Consiglio di Amministrazione. E' stato un anno intenso e molto impegnativo, a cui il CdA ha cercato e sta continuando ad impegnarsi in grande sintonia e condivisione fra tutti i consiglieri, vecchi e nuovi. Un grande aiuto, anche di vicinanza al nostro impegno, ci viene dai tanti soci che partecipano con la loro disponibilità, anche saltuaria, e generosità agli incontri del CdA, agli altri ambiti di lavoro (area impieghi, area promozione, gruppo di accompagnamento e consulenza), oppure in particolari eventi, quali ad esempio la gestione dello stand presso la fiera Fa La Cosa Giusta di qualche settimana fa.

Dicevo che è stato un anno molto impe-

gnativo, anzi direi drammatico per la situazione di contesto generale: la crisi morde sempre di più, soprattutto nei confronti dei più deboli e fragili; ogni ricetta economica proposta (anzi, imposta) non affronta i problemi, ma li aggrava sempre di più; per non parlare della situazione politica (non solo italiana, su cui stenderei un velo pietoso), sempre più sorda alle esigenze di una seria riflessione e cambiamento dell'attuale modello economico liberista, sempre più iniquo e dannoso per le sorti dell'intero pianeta.

Per quanto ci riguarda come Mag2, direi che siamo in una fase difficile, una fase di passaggio delicata in cui occorre la nostra determinazione e la fiducia da parte di tutti i soci.

Gli effetti della crisi si sentono principalmente nella diminuzione degli apporti di capitale da parte dei soci o di nuove sottoscrizioni; altro effetto negativo sono le difficoltà nel rientro dei finanziamenti, soprattutto da parte dei soggetti economici più deboli.

Come abbiamo ampiamente illustrato nell'ultima assemblea, tenutasi a fine novembre 2012 a Vimercate, siamo fortemente e costantemente impegnati nella soluzione del grosso finanziamento alla coop. Tangram, legato alla vendita del cine-teatro di proprietà: in questi ultimi mesi sono in corso importanti contatti con una impresa costruttrice locale, che si è dichiarata interessata all'acquisizione dell'immobile. E' evidente che dalla soluzione di questo rientro dipenderà molto delle attuali carenze di liquidità e, quindi, della possibilità di rilancio della nostra attività tipica.

Ma siamo ottimisti, anche perché sentiamo intorno a noi un crescente interesse ed attenzione da parte di molti soggetti e reti dell'economia solidale; in concreto ci fanno ben sperare e ci danno fiducia i finanziamenti effettuati in questi primi mesi del 2013 e le continue richieste che ci pervengono da più parti, a testimonianza che di Mag2 c'è grande bisogno.

Altro elemento di ottimismo è che, nonostante le difficoltà, non ci chiudiamo in noi stessi, ma cerchiamo nuove strade e nuove idee da sviluppare nei territori, per dare risposte originali e solidali ai

I NUMERI DI MAG2 FINANCE AL 31 DICEMBRE 2012

Numero soci:	1.385
Totale capitale sociale sottoscritto:	€ 2.613.2488,26
Totale capitale impiegato:	€ 1.880.489
di cui per recessi	€ 19.929

FINANZIAMENTI EROGATI NEL 2012:

298.500 € DI CUI

9 finanziamenti a organizzazioni collettive per 115.500 €

9 finanziamenti per impianti fotovoltaico per 110.000 €

26 microcredit sociali per 73.000 €

Le descrizioni dei finanziamenti erogati li trovate sul sito nella pagina:
<http://www.mag2.it/mag2-ti-finanzia/finanziamenti-erogati.html>

tanti problemi che ci sono. Così, dopo l'avvio del "gruppo di accompagnamento" che si sta rivelando uno strumento molto utile, direi necessario, per far sì che le imprese dell'economia solidale siano sempre più sostenibili, nei loro progetti, anche dal punto di vista economico, oltre che sociale; in questi mesi stiamo perfezionando e proponendo percorsi di accompagnamento alla gestione del bilancio familiare delle persone, per aiutarle nella gestione quotidiana del denaro e delle risorse (sempre più scarse) e nell'indirizzare le scelte di spese e di consumo in modo più sobrio ed equilibrato. Questo nuovo ambito si affianca ai "laboratori sul denaro" che da alcuni anni ci vengono richiesti, in occasione di eventi e fiere.

Resta sempre strategica la nostra scelta politica di partecipazione attiva alle reti territoriali di economia solidale e di consumo critico: molti gas ormai sono nostri soci, soprattutto in relazione agli interventi fatti per il sostegno di aziende agricole biologiche, e partecipiamo attivamente alle attività dei Distretti di Economia Solidale (DES) della Brianza, del Parco Sud ed ora anche del Varesotto; così come siamo impegnati nel "tavolo regionale della finanza etica" lombardo ed in quello nazionale e stiamo collaborando alla nascita della



PER I SOCI CHE RICEVONO IN FORMA CARTACEA QUESTO BOLLETTINO

vi chiediamo, per facilitare la comunicazione, di segnalarci il vostro indirizzo di posta elettronica scrivendo a promozione@mag2.it. Grazie mille!

Rete di Economia Solidale (RES) lombarda. In tutti questi ambiti cerchiano di portare le nostre competenze e capacità, nella convinzione che per affermarsi e crescere, tutta l'economia sociale e solidale non possa prescindere dall'averne al suo interno, come parte integrante, anche la finanza etica e la sua vocazione mutualistica, solidale ed autogestita, che da oltre 30 anni rappresentiamo sul territorio lombardo e non solo.

Patrizio Monticelli

I NUMERI DI BILANCIO: UNA NOTA DI SPERANZA NEL BUIO DELLA CRISI

Cari soci, paradossalmente, anche se l'anno 2012 è stato uno degli anni più critici di Mag2, in un contesto di crisi etica e socio-economica sempre più profonda, e del mondo solidale in cui operiamo in particolare, riteniamo che il bilancio del 2012 sia un segno di speranza. Segno di speranza perché, nonostante la situazione estremamente problematica del credito della cooperativa Tangram, in forte difficoltà nella vendita dell'immobile/teatro a copertura dei finanziamenti ottenuti da Mag2 e Banca Etica, la nostra cooperativa ha saputo reagire sia con una maggiore vicinanza ai finanziati in difficoltà, che con una differenziazione delle proprie attività e dei relativi ricavi.

A fronte infatti di un dimezzamento prudenziale degli interessi attivi derivanti dal finanziamento a Tangram (portati a 26.000 euro circa, con un tasso del 4,5%), si è avuto un incremento rispetto allo scorso anno (di circa 7.000 euro) degli interessi da crediti di recente erogazione e soprattutto (circa 18.000 euro) dei ricavi per servizi. I costi ormai stabilizzati ruotano attorno ai 100.000 euro. Accompagnamenti retribuiti di alcuni finanziati, laboratori sul denaro, percorsi sui bilanci familiari, tutoraggi/accompagnamento delle convenzioni di microcredito, progetti sul territorio, sono per alcuni aspetti belle nuove aperture di Mag2 al mondo esterno, e per altri conferme delle strade da poco intraprese. Nonostante queste avversità il bilancio del 2012, previo un accantonamento a fondo rischi su crediti in linea con gli anni precedenti, chiude con un piccolo utile.

Molto più problematico si presenta il bilancio di previsione del 2013, anno per il quale aspettiamo con fiducia che si scioglano tutta una serie di interrogativi esistenziali. Alla nostra cooperativa spetta comunque il compito, pensando positivo, di continuare a mantenere vivo un senso dell'etica che va invece sempre più scemando nel modo bancario e della finanza, oltre che nel mondo politico.

Giorgio Peri e Valeria Menegon

GRUPPO DI RISPARMIO SOLIDALE A PADERNO DUGNANO (MILANO)

Un gruppo di cittadini padernesini, alcuni dei quali già soci storici di Mag2 ma da tempo silenti, nell'ambito del progetto Agorà, promosso dalla cooperativa nostra socia, A77, hanno scelto di assumersi assieme il rischio di creare un Gruppo di Risparmio locale a sostegno della coesione sociale, ovvero "una piccola Mag" a Paderno.

Il progetto, in questi ultimi due anni ha messo in campo diversi percorsi utili a costruire scenari di rinforzo della coesione sociale-comunitaria a partire da un quartiere fortemente stigmatizzato, il quartiere Villaggio Ambrosiano, quartiere che da borgo rurale si è trasformato in quartiere operaio a fine degli anni 30 fino agli anni 70 nel periodo di maggiore produttività della fabbrica Tonolli, azienda dove la maggior parte degli abitanti del Villaggio lavorava. Di recente, il quartiere ha visto un aumento considerevole della presenza di stranieri (quasi il 50% degli stranieri di Paderno abita in V.A., più di 20 etnie diverse). Questo cambio repentino di popolazione, accanto alla crescente precarietà economica anche da parte dei vecchi residenti (migranti interni italiani), ha determinato l'allentamento del solidarismo tipico della storia del quartiere.

La strategia generale del progetto Agorà consiste nello sperimentare prassi innovative di coesione sociale attraverso l'identificazione di figure-ponte o gruppi-ponte. In questo contesto si inserisce il gruppo di risparmio solidale come nuovo luogo-ponte di coesione tra cittadini e servizi.

Anche il Comune di Paderno, grazie all'interessamento convinto dell'Assessore al Servizio Sociale e della Responsabile del Servizio Sociale, ha sottoscritto con 5.000 euro l'adesione al Gruppo di Risparmio, delegando ad un'assistente sociale la partecipazione alle riunioni mensili. E in seguito (oltre ad A77), si è aggiunta anche una cooperativa del territorio con una piccola ma significativa quota. Il gruppo, composto ad oggi da 10 membri (7 persone fisiche, 2 cooperative operanti sul territorio e l'amministrazione comunale di Paderno Dugnano) ha elaborato e formalizzato un protocollo

operativo e in seguito si è cimentato sulle prime istruttorie, iniziando le prime erogazioni ad alcune famiglie in difficoltà. Questo ha permesso di innovare le modalità ordinarie di relazione tra il volontariato, il servizio sociale e i cittadini, introducendo una misura nuova utile a sostenere le situazioni di temporanea difficoltà attraverso l'attivazione a rete e su più piani. Risultato importante sia per l'innovatività della composizione del Comitato di Gestione sia del protocollo operativo: si tratta infatti di un comprensorio di microcredito misto, pubblico-privato, in cui c'è una compartecipazione al rischio e una corresponsabilità sulle decisioni. Importante anche perché fra gli obiettivi del Gruppo di Risparmio solidale c'è il sostegno alla creazione di microimpresa, non solo il prestito ai singoli, nel tentativo di sperimentare misure di sostegno economico che vadano in una logica di sviluppo di comunità.

Floriana Colombo, presidente cooperativa A77

Per leggere tutto l'articolo sul progetto Agorà: <http://www.mag2.it/approfondisci/focus/154-gruppo-di-risparmio-solidale.html>

DALLA BOSNIA ANCORA LAMPONI DI PACE

Alcuni anni fa vi avevamo raccontato di una cooperativa nata in Bosnia, dopo la guerra degli anni '90. Si tratta della cooperativa agricola Insieme di Bratubac (vicino alla martoriata Srebrenica), nata nel 2003, che riunisce piccoli produttori agricoli serbi e musulmani e si propone di sostenere la ripresa economica della zona, come pre-condizione per la nascita del dialogo tra le comunità che vi risiedono: una risposta concreta alla tragica situazione in cui la folle guerra ha ridotto la popolazione locale. Tra coloro che sono ritornati, la maggioranza è costituita da donne vedove o con il marito invalidi: unite in cooperativa ora si sentono più forti e possono liberarsi dalla paura e ricreare condizioni di fiducia e di dialogo reciproco, pur tra etnie diverse. Sul piano economico la cooperativa intende sostenere i piccoli produttori soci nella fase di produzione e occuparsi direttamente della raccolta, della surgelazione e della vendita dei frutti, interamente all'estero.

“Lamponi di pace” perché il lampone, assieme agli altri piccoli frutti (more, mirtili, fragole) è l’attività tradizionale della zona da sempre, grazie al suo favorevole microclima. In questi nove anni, grazie alla cooperativa “insieme” ed alle sue attività, si è ridato impulso all’economia locale, come testimoniano i 500 soci agricoltori, che conferiscono alla cooperativa i loro prodotti. Dopo la difficile fase della costruzione degli impianti di surgelazione, finalmente sono riusciti, in questi ultimi tre anni, alla realizzazione del laboratorio per la trasformazione del

prodotto. Ora sono in grado di produrre ottime marmellate e succhi di lamponi, more e frutti di bosco; le linee produttive sono tre: la convenzionale, quella biologica e quella senza zucchero. Le confetture sono in vasetti di vetro da 340 gr. Mentre i succhi di frutta sono in bottiglie di vetro da 200 e 500 cc. Ora la sfida è la commercializzazione dei prodotti ed è importante la solidarietà internazionale che si è sviluppata in questi anni, soprattutto in Italia dove, fin dall’inizio, l’Arci li ha seguiti e sostenuti in tutti i faticosi passaggi. Di recente si è avviato un progetto di

ordini collettivi da parte di Arci, di Intergas Milano e di alcuni negozi di vicinato milanesi. Dopo un primo ordine effettuato nelle scorse settimane, si sta pensando di lanciarne un altro a breve. Sarebbe importante che la rete di solidarietà si ampliasse ulteriormente, coinvolgendo altri gas, i DES (distretti di economia solidale), altre reti e tutti coloro che vogliono dare il loro sostegno personale. Il referente per la distribuzione (e per il listino prezzi) è Andrea del negozio **MIO-BIO di Milano, via Taroni de Revel 9 – 026884166 – info@mio-bio.it**

Le foto di questo bollettino sono dello stand Mag2 a Fa'La Cosa Giusta che abbiamo allestito assieme all'associazione Giochi di Lana

